

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ASCOLI PICENO



INTERSEZIONALE CON LA SEZIONE CAI DI ANCONA

DOMENICA 27 APRILE 2025 IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA FAREMO UN'ESCURSIONE NELLA ZONA DELLA MONTAGNA DEI FIORI TRA IL RIFUGIO PACI E COLLE SAN GIACOMO ALLA RICERCA DI SEGNI DEL PASSATO.

Ora e luogo di ritrovo:

Punto di partenza:

Accompagnatori:

Distanza:

Dislivello:

Tempo di percorrenza:

Difficoltà escursionistica:

Ore 08,30 Bar Piazza Grande via dei Peschi zona Marino

Cippo Partigiani S.P. 76 Colle San Giacomo

Squarcia Claudio 3287071585 - Vannicola Fabio

Stella Nazzareno 3384961258

10 Km percorso ad anello.

400 m.

5 ore senza soste.

E

Giornata della Terra è il nome usato per indicare il giorno in cui sono celebrati l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. Le Nazioni Unite celebrano questa ricorrenza ogni anno, un mese e un giorno dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile.



In occasione di questo evento faremo un giro intorno alla parte bassa della Montagna dei Fiori in territorio Ascolano partendo dalla radura sotto al Monte Giammatura dove vi è il cippo dedicato ai Partigiani, potremmo vedere delle cavità naturali utilizzate per vari scopi nel secolo scorso saliremo al Monte Giammatura al Monte Vene Rosse alla Grotta della Margherita per poi raggiungere il colle San Giacomo frazione del Comune di Valle Castellana, in provincia di Teramo. E' situato ad una quota di 1.105 mt, una località montana nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ai piedi del Monte Piselli e della Montagna dei Fiori, San Giacomo ricade esattamente lungo la linea di confine fra Abruzzo e Marche, che coincide con la precedente linea di frontiera tra lo Stato Pontificio e il Regno delle Due Sicilie, come dimostrato da un cippo datato 1847 che testimonia la presenza dell'antico confine. Il nome della località deriva da un antico edificio di proprietà del

Monastero di San Giacomo, sito più a valle e che qui aveva possedimenti, usato come ricovero per coloro che ne coltivavano i terreni. Sono ancora visibili i resti della casa doganiera, dove probabilmente i gendarmi pontifici controllavano il confine e per scoraggiare il contrabbando, per poi fare rientro al punto di partenza.

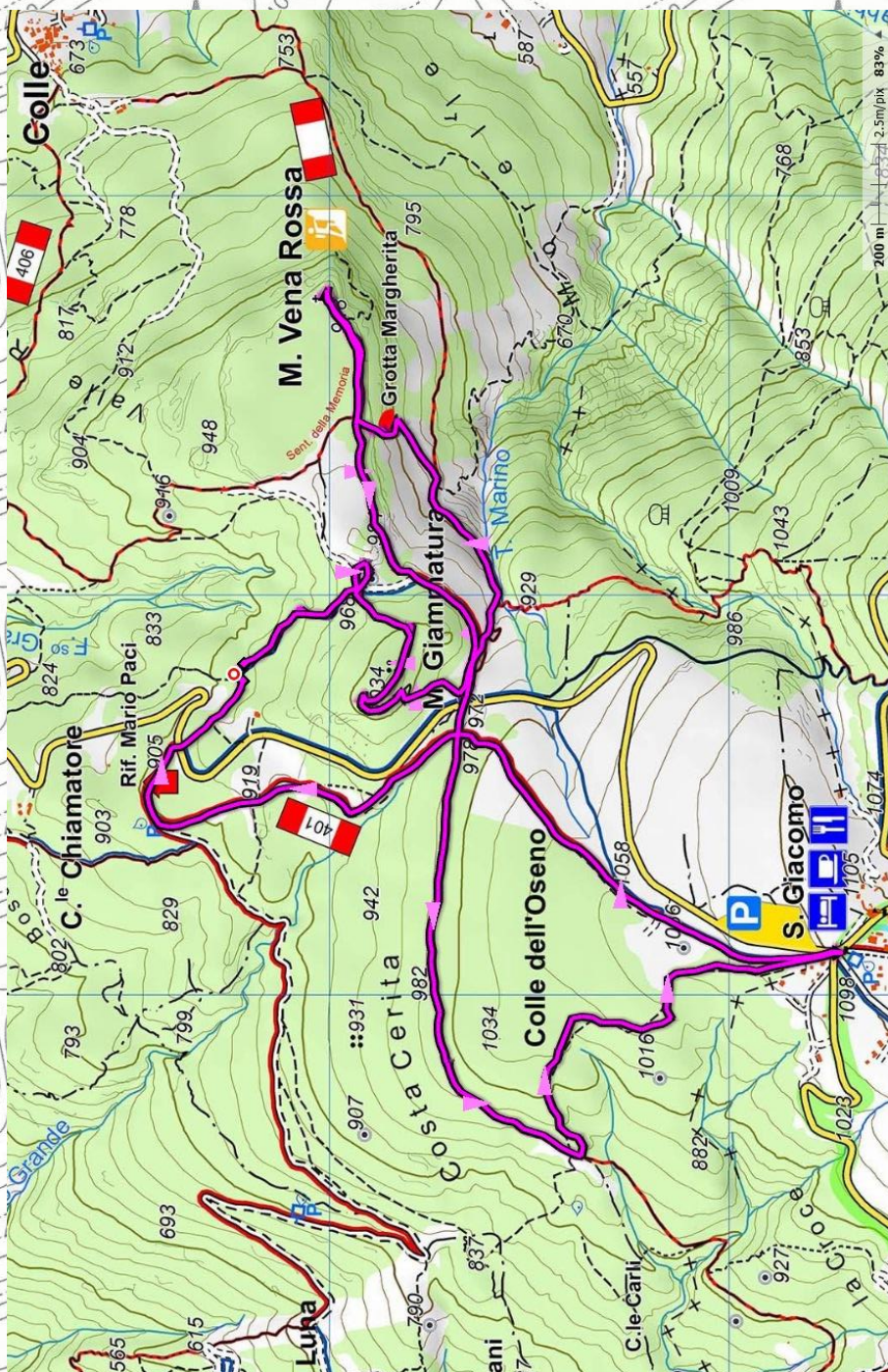


Quando neve e ghiaccio erano l'unica fonte del freddo, in molte città esistevano le neviere, dove la neve era depositata e conservata per tutta l'estate. La neviera sul Monte Giammatura per esempio, consisteva in una struttura cilindrica, un pozzo avente il diametro di 7 metri e profondo 20 metri e poteva contenere fino a 500 metri cubi di neve. La neve veniva introdotta dall'alto ed era possibile accedere fino al fondo della struttura grazie ad una scala appoggiata alla parete. In alcuni casi il commercio della neve metteva in moto una non disprezzabile attività economica, la cui gestione poteva essere lasciata ad imprenditori privati, oppure organizzata dal comune.



Grotta Margherita è il nome della grotta-eremo che il papa Ascolano Niccolò IV menziona (come S.Margherita de Vena Russa) in una lettera inviata il 7 dicembre 1289 al sacerdote Gismondo di Anserico, per informarlo della sua nomina a canonico. La grotta è stata nel corso dei secoli, romitorio, rifugio di briganti e punto di appoggio per i combattenti Partigiani, grazie alla sua posizione nascosta dalla fitta vegetazione, e mantiene ancora il suo fascino selvaggio.





L'attività escursionistica è un'azione che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e non è mai azzerabile.

Per l'iscrizione è obbligatoria la prenotazione entro venerdì 25 aprile chiamando o mandando un messaggio Whatsapp sull'utenza mobile degli accompagnatori.

I NON SOCI in questa occasione non potranno partecipare per l'impossibilità di fare l'assicurazione giornaliera essendo festivo il venerdì 25 aprile e di conseguenza la sede sociale chiusa.

Orari apertura sede tutti i venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00. Telefono 0736 45158.